

*CONSIGLIO dell'ORDINE  
degli AVVOCATI di PAOLA*

- 5 MAG. 2010

Prot. n. 013/S/2010

Paola, \_\_\_\_\_

Ill.mi Signori  
On.le Ministro della Giustizia  
On.le Presidente del CSM  
On.le Presidente della Corte di Appello di Catanzaro  
On.le Procuratore Generale di Catanzaro  
On.le Consiglio Giudiziario di Catanzaro  
On.le Presidente del Tribunale di Paola  
On.le Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Paola  
On.le Presidente del CNF  
On.le Presidente dell'Unione delle Curie Calabresi

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Paola, nella seduta del 29.04.2010, ha deliberato il seguente comunicato.

Il COA di Paola

- preso atto che ben undici magistrati assegnati al Tribunale di Paola e alla sezione distaccata di Scalea, nell'arco del corrente anno, saranno trasferiti ad altre sedi;
- che identici problemi di carenza d'organico affliggono la locale Procura della Repubblica;
- rilevato che, allo stato attuale, è previsto l'arrivo di soli due nuovi magistrati i quali saranno assegnati all'Ufficio Gip, lasciando così vacanti circa il 70% dei posti attribuiti alle sezioni civile, lavoro e penale monocratico;
- considerato che, se tale prospettiva si dovesse concretizzare, si perverrà alla paralisi dell'attività giurisdizionale, certamente non demandabile alla magistratura onoraria, sia della sede centrale sia di quella distaccata;
- ritenuto che, nella deliberazione assunta il 13.1.2010, il CSM ha ribadito la volontà di procedere alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie, prevedendo la soppressione e/o l'accorpamento dei tribunali con organici inferiori ai 20 magistrati;
- paventato il fondato timore che la mancata copertura dei posti in organico, unitamente all'orientamento del CSM testè ricordato, sia prodromica alla soppressione della sede giudiziaria di Paola, nonostante la sua riconosciuta produttività ed efficienza (cfr. Indagine Ministero Giustizia anni 2004-2008);
- evidenziato come una simile evenienza verrebbe ad incidere negativamente in un contesto territoriale interessato da importanti e pericolosi fenomeni di criminalità organizzata (cfr. ultima relazione Commissione Parlamentare Antimafia) e svantaggerebbe ulteriormente le popolazioni dei 32 Comuni compresi nel Circondario del Tribunale di Paola,

sollecita

gli Organi Istituzionali competenti affinché adottino con urgenza i provvedimenti più idonei per far fronte alla descritta situazione, (ricorrendo ad es. all'istituto del trasferimento privilegiato) onde evitare il rischio della sospensione a tempo indeterminato della funzione giurisdizionale dello Stato in tutto il circondario del Tirreno Cosentino,

preannunciando sin d'ora

lo stato di agitazione permanente dell'Avvocatura del foro di Paola fino a quando non saranno ottenute concrete rassicurazioni sul mantenimento degli attuali presidi giudiziari e garanzie di funzionalità ed efficienza del servizio Giustizia in favore della comunità locali.

Il Presidente  
Avv. Vito Caldiero

